

IVG

Savona, paziente non si fa operare perché l'anestesista è donna. Caprioglio: "Solidarietà all'operatrice"

di **Redazione**

19 Luglio 2017 - 15:51



Savona. "Non nascondo di aver appreso la notizia con un certo stupore. Trovo assurdo che si possa rifiutare un trattamento sanitario a causa di pregiudizi di genere o sulla base di voci infondate. È inaccettabile che non ci si sottoponga alle cure perché la dottoressa è donna, ed è inconcepibile che tutto ciò avvenga sul nostro territorio". Così la sindaca Ilaria Caprioglio commenta la notizia relativa all'episodio del rifiuto di un intervento all'Ospedale San Paolo da parte di un paziente poiché l'anestesista era donna.

Nel nosocomio, infatti, un settantenne che doveva essere operato per un'ernia inguinale, quando ha scoperto che sarebbe stato seguito da un'anestesista donna, ha rifiutato di essere sottoposto all'intervento. Una scelta che ha lasciato senza parole chirurgo e primario del reparto che non sono riusciti a far cambiare idea all'uomo. Alla base della decisione ci sarebbero delle voci circa la professionalità delle anestesiste del San Paolo: "Mi hanno detto che non sono brave", avrebbe detto il paziente.

"L'Ospedale San Paolo è una struttura rinomata per i propri servizi di alta qualità e per la professionalità di tutto il personale - afferma ancora Caprioglio - Da primo sindaco donna della città sono particolarmente colpita: a nome mio e dell'amministrazione comunale solidarietà all'anestesista coinvolta in questa vicenda e rinnovo la stima verso il personale medico e infermieristico dell'ospedale".

